



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/28 DEL 5.02.2019

Oggetto: Linee di Indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che l'evoluzione e il miglioramento sociale, economico e culturale della società, hanno determinato una maggiore consapevolezza circa la necessità di praticare una costante attività fisica, considerata come mezzo di prevenzione primaria ai fini della tutela della salute.

L'attività di piscina si sta sempre più imponendo come esercizio fisico per contrastare la sedentarietà che affligge gran parte della popolazione, di tutte le fasce d'età.

Il considerevole sviluppo del settore ha reso opportuna la revisione della disciplina a livello nazionale e il suo recepimento a livello regionale.

In particolare l'Assessore richiama l'attenzione della Giunta sulla seduta della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 16 gennaio 2003 che ha sancito l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sugli aspetti igienico sanitari concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio.

L'Accordo "Stato-Regioni" contiene i principi fondamentali sull'igiene delle piscine, fissa i parametri igienico-ambientali volti ad assicurare condizioni di sicurezza e benessere e si pone come la cornice normativa di base per le conseguenti discipline regionali.

L'Assessore riferisce, inoltre, che nel dicembre 2004 la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome ha approvato il documento "Disciplina interregionale delle piscine" in attuazione dell'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome; tale documento sviluppa i punti dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 16 gennaio 2003 ed introduce e definisce ulteriori aspetti di competenza regionale.

L'Assessore prosegue facendo presente che numerose Regioni già da tempo hanno disciplinato i requisiti igienico-sanitari delle piscine.

L'Assessore rappresenta alla Giunta l'opportunità che anche la Regione Sardegna si doti di una disciplina omogenea in materia, recependo i principi enunciati nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 16 gennaio 2003 e dando attuazione a quanto previsto nel documento "Disciplina interregionale delle piscine", approvato dalla Conferenza dei Presidenti il 16 dicembre 2004.



A tal fine, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ha elaborato le "Linee di Indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio", allo scopo di rendere uniforme, sul territorio regionale, la gestione delle piscine ad uso natatorio adibite alla balneazione pubblica e privata, in ordine ai requisiti igienico-sanitari delle stesse e delle acque in esse contenute.

La bozza di tali Linee di Indirizzo è stata sottoposta all'attenzione dei vari portatori di interesse per eventuali proposte di modifiche/integrazioni che sono state esaminate e, per la maggior parte, recepite.

I destinatari delle Linee di Indirizzo sono l'Azienda della Tutela della Salute - ATS Sardegna, i Comuni e i titolari degli impianti. Le Linee di Indirizzo costituiranno inoltre un utile strumento per i progettisti, per i costruttori e per gli utenti degli impianti natatori.

Le Linee di Indirizzo sono composte da una parte generale e da tre allegati contenenti rispettivamente:

- parte generale: definizioni, classificazione delle piscine, campo di applicazione, dotazione di personale, controlli, numero di frequentatori, requisiti generali, disposizioni transitorie;
- allegato 1: caratteristiche delle acque e requisiti igienico-ambientali per tutti i tipi di piscine ad uso natatorio, disciplinate dalle presenti linee di indirizzo;
- allegato 2: indicazioni specifiche per le diverse tipologie di piscine ad uso natatorio;
- allegato 3: percorsi formativi per le figure professionali operanti nelle piscine ad uso natatorio.

Per quanto riguarda l'allegato 3 l'Assessore fa presente che è stato redatto con la collaborazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Alla luce di quanto sopra premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone l'adozione delle Linee di Indirizzo, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità



DELIBERA

- di adottare le “Linee di Indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio” costituite da una parte generale e dai seguenti tre allegati, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) allegato 1: caratteristiche delle acque e requisiti igienico-ambientali per tutti i tipi di piscine ad uso natatorio disciplinate dalle presenti linee di indirizzo;
 - b) allegato 2: indicazioni specifiche per le diverse tipologie di piscine ad uso natatorio;
 - c) allegato 3: percorsi formativi per le figure professionali operanti nelle piscine ad uso natatorio;

- di rimandare a successivi atti della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per la disciplina di dettaglio relativa all'allegato 3 per il riconoscimento dei percorsi formativi ed alla certificazione di competenze in conformità alle disposizioni di attivazione del D.Lgs. n. 13/2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci